

Tra gli ideatori Sergio Cusani

«Liberi» un'agenda dal carcere

SOFIA BASSO

■ Dopo «Evasione», «Liberi». A un mese dalla presentazione dell'agenda dai carcerati di San Vittore, un'altra agenda, più culturale, più impegnata, nata di nuovo per impulso di un gruppo di detenuti ed ex detenuti, tra cui Sergio Cusani. Questa volta, però, i carcerati della prigione di piazza Filangieri non l'hanno scritta, ma solo ideata. Gli autori sono soprattutto insegnanti delle scuole superiori, che - come hanno spiegato ieri in una conferenza stampa al Leoncavallo - hanno voluto portare avanti una «battaglia di libertà» riscrivendo la storia degli ultimi 50 anni con un taglio alternativo.

Ma offrire un nuovo punto di vista sulla storia contemporanea è solo uno dei tre obiettivi che si sono proposti gli autori e gli ideatori di «Liberi», perché lo scopo principale dell'iniziativa è quello di offrire un aiuto concreto a chi vive in condizioni di non-libertà, concorrendo alle battaglie per il superamento dell'emergenza nella sfera del diritto e costituendo un fondo di solidarietà per «la difesa di quanti, dimenticati in carcere, non hanno la possibilità di un'assistenza legale adeguata, e quanti, come i Centri Sociali, sono oggetto continuo di repressione».

Ne è nata una fitta agenda, rossa con la scritta bianca, che dura due anni, tutto il 1997 e tutto il 1998, e si trova nelle edicole delle maggiori città e nelle librerie, a 18.000 lire. In se-

conda e terza di copertina un particolare del quadro «Quarto Stato», e all'apertura l'incisiva presentazione: «Ciò che salva le vittime è solo la determinazione a non diventare aguzzini». Dentro, oltre alle schede storiche, anche le citazioni di poeti, da Fortini a Pasolini, e di scrittori, da Calvino alla Yourcenar. Un appello forte alla memoria, alla rivisitazione delle origini dell'oggi, e a raccogliere la voce di chi finora non si è potuto esprimere, ponendo la questione della detenzione «come un problema di tutta la società».

L'idea di un'agenda, ai detenuti era venuta nel '94, in pieno clima di emergenza giustizia che vedeva già allora le carceri stracolme. «C'era un silenzio esasperante - ha spiegato Franco Milano, detenuto a San Vittore da dieci anni che vive quotidianamente il problema del sovraffollamento in un carcere strutturato per 800 persone e occupato da 2200 - e noi sentiamo l'esigenza di parlare alla gente, comunicare, per cercare di risolvere i problemi. Abbiamo voluto gettare un sasso nello stagno». Tra i promotori, appunto, Sergio Cusani. «Sergio - racconta Milano - sta mettendo a disposizione dei compagni di prigionia la sua intelligenza, la sua capacità e la sua forza culturale. È un trattore». La filosofia di fondo è sempre quella di un verso di Pasolini citato dagli autori dell'agenda: «Non c'è altra poesia che l'azione reale».



Un calamaio-presepe del sedicesimo secolo al Bagatti Valsecchi

Un caffè con Agatha Christie

Vi piace il teatro giallo? Allora non dovete perdervi lo spettacolo che debutta oggi al teatro della Quattordicesima: «Caffè nero» di Agatha Christie. All'interno di una rassegna di teatro giallo curata dal regista Rino Silveri ed integralmente dedicata a testi della grande scrittrice britannica, questo è un appuntamento particolare: in primo luogo perché mette in scena la prima commedia scritta dalla Christie espressamente per il teatro e perché vede la prima apparizione, nel suo repertorio, di Hercule Poirot, il piccolo detective belga dalla testa a uovo. Tradotto da Luigi Lunari, «Caffè nero» entra nella tranquilla privacy di Sir Claud, grande scienziato che vive col figlio e la nuora. Una privacy, che nasconde tra le cinque, cuscini ricamati e biblioteche ben ordinate i germi del delitto. E un delitto ci sarà, infatti, preceduto da un caso di spionaggio bellico-industriale e malamente spacciato per attacco cardiaco. Lo spettacolo si replicherà fino al 22 dicembre.

Libri per bimbi scelti in biblioteca

«Un libro è...dalla biblioteca per te». È stato pubblicato dall'assessorato alla Cultura della Provincia questo nuovo opuscolo, che contiene proposte di lettura per bambini tra i cinque e i dieci anni di età: si tratta dell'aggiornamento di un catalogo che era stato approntato dai bibliotecari dei comuni del milanese, e che aveva riscosso un grandissimo successo. Questa edizione, realizzata in collaborazione con l'Arnoldo Mondadori Editore, comprende 70 titoli: sono esclusi i classici, i librige e tutti i testi utilizzati nelle scuole. I titoli sono divisi in due settori, per bambini dai 5 agli 8, e per bambini dagli 8 in su. Le biblioteche che aderiscono a questa iniziativa si impegnano ad acquistare i libri del catalogo, che è stato distribuito in 140mila copie tra Milano città e Milano provincia, e in 60mila copie a Cremona, Brescia, Varese e Sondrio. Per informazioni i genitori e gli insegnanti interessati possono rivolgersi al servizio biblioteche della Provincia, tel. 7740.2489/2476.

Oggetti curiosi Il Bagatti museo con sorpresa

■ «Ogni mese una sorpresa». Sotto questa insegna il museo Bagatti Valsecchi espone nella sala degli Armigeri un pezzo curioso o una piccola mostra a tema ogni trenta giorni. L'iniziativa che si protrae sino al prossimo maggio, esordisce con un calamaio del XVI secolo a forma di presepe. Dopo un restauro che ne ha messo in luce i bagliori dorati, il pezzo sarà visibile per tutto dicembre. Quindi, in gennaio, lascerà spazio ad una statua lignea di San Martino del '400. Tra le iniziative in programma, spicca un allestimento che a marzo dimostrerà come nelle botteghe orafe rinascimentali, si decorassero i bacioli. A maggio invece sarà esposto il servizio da tavola di Carolina Borromeo e Giuseppe Bagatti Valsecchi. Le sorprese mensili sono visitabili con lo stesso biglietto d'accesso al museo, tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 13 alle 17. A tale proposito, ricordiamo l'offerta speciale per chi ha poco tempo. Dalle 13 alle 14, per i visitatori che intendono sfruttare la pausa del pranzo, vengono emessi allo stesso prezzo di 10mila lire, biglietti validi per tre visite «lamp» in un mese.

AGENDA

AMBIENTE. Anteprima del filmato educativo «Aventura sul fiume azzurro» realizzato dal parco del Ticino, presso la riserva aturale «La Fagiana» a Pontevicchio di Magenta alle ore 10.00.

MUSICA. Tavola rotonda sul tema delle Fondazioni per le Chiese scuole di musica. Se ne discute presso la sede dei Civici corsi di jazz, in C.so Venezia, 7 alle 10.30.

PITTURA. Stefano Agostoni e Ruggero Savino, sono i relatori del seminario «La pittura e la memoria» che si terrà alla sala conferenze di Palazzo Reale, P.zza Duomo, 12 alle 17.30.

ARTE. «Napoleone e la grande Berra dai documenti dell'Archivio di Stato» è il tema della conferenza, condotta da Guido Lopez, alle 17.30 all'Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda, Palazzo Reale, P.zza Duomo, 14.

RE MIDA. Bianca Pizzorno parla del suo nuovo libro «Re Mida ha le orecchie d'asino» alla Libreria dei ragazzi, in via Unione, 3 alle 17.00.

LIBRI. Il Conte Ugucione sarà alla libreria La Stazione di Perpignan per presentare il volume «Divina trombata» di Bebo Storti, alle 18.30 in via Nirone angolo Giardino Calderini.

APARTHEID. «Il nuovo Sud Africa» è il titolo del libro curato da Itala Vivan che verrà presentato a Palazzo Affari ai Giureconsulti, in via Mercanti, 2 alle 21.00. Intervengono: Gianpaolo Calchi, Alberto Mar-

tinelli, Caroline White.

ARCHITETTURA. Come ogni giovedì l'Associazione Opera d'Arte realizza visite a tema alla fondazione Antonio Mazzotta, in Foro Buonaparte, 50 alle 20.30. La conferenza della settimana ha per argomento «Punto, linea superficie: forma e colore nelle teorie dei maestri del Bauhaus». Prezzo lire 4.000 più il biglietto d'ingresso.

FILOSOFIA. Alla sala incontri ISU, in Porta Romana, 19 due incontri. Alle 10.00 rispondono all'interrogativo «Esiste il bene comune?» Eugenio Lecaldano, Salvatore Veca e Laura Boella, alle 15.30 intervengono sul tema «Bellezza o razionalità delle cose?» Fulvio Papi, Carlo Sini e Sergio Givone.

FILOSOFIA2. «Mondializzazione/Alterità» è il volume di Augusto Ponzio che il Club Psòmega, presenta al Circolo di via De Amicis, 17 alle ore 18.00.

IL TEMPO. L'afflusso di aria umida dai quadranti occidentali provoca, secondo le previsioni del Servizio Agrometeorologico regionale, un peggioramento del tempo in particolare nella seconda parte della giornata. Precipitazioni deboli e sparse a partire dal pomeriggio in progressiva estensione dai settori occidentali, a carattere nevoso oltre i 1300 metri. Temperature stazionarie, tra i 5° e gli 8° C le minime tra gli 8° e i 12° C le massime. Le perturbazioni proseguono anche venerdì.



PROGRAMMI DI OGGI

GIOVEDÌ 12 DICEMBRE 1996

- 5.30 TL NEWS - informazione
6.30 BUONGIORNO LOMBARDIA - Conducono Ida Spalla e Alberto Duval
9.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
12.30 I FAVOLOSI EROI - cartoni animati
13.00 DALLE 9 ALLE 5 - telefilm
13.30 TL SPORT - informazione sportiva
13.45 TL NEWS - informazione
14.00 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
15.30 DONNE - talk-show al femminile. Conduce Lorenza Sala
16.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
19.00 TL SERA - informazione
19.30 TL SPORT - informazione sportiva
20.00 BATMAN - Telefilm
20.30 FILM «Domani si balla» - commedia Italia 82 - regia Maurizio Michetti con Maurizio Michetti e Mariangela Melato
22.30 TL NOTTE - informazione
23.00 SERATA D'AUTORE - talk-show
0.45 TL NOTTE - informazione
1.00 ALIBI - varietà sexy
1.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
2.30 ALIBI - varietà sexy

PROGRAMMI NON-STO P

12 DICEMBRE 1969 - 12 DICEMBRE 1996

LA DEMOCRAZIA HA BISOGNO DI VERITÀ

27 anni dopo la strage di Piazza Fontana tutti i democratici debbono fare memoria attiva della data che segnò la torbida fase definita della «strategia della tensione», le cui responsabilità non sono mai state accertate fino in fondo.

Ciò che rende forte uno Stato democratico, ciò che lo distingue dai regimi totalitari, è la sua capacità di non avere paura della verità, di fare anzi della possibilità di raggiungere le verità più scomode il perno delle pubbliche libertà, sollevando i veli di ignoranza che i poteri criminali pretendono di stendere sulle fasi più torbide della vita della Repubblica.

Una volta di più quindi, a nome della Milano civile e democratica, noi chiediamo che si facciano verità e giustizia sugli esecutori e sui mandanti della feroce strage che 27 anni fa devastò il cuore della nostra città e ritardò la evoluzione della vita democratica del nostro Paese.

Alla Magistratura chiediamo di andare avanti nei nuovi filoni di indagine, anche perché così si può contribuire alla prospettiva del ristabilimento delle condizioni di convivenza civile su cui può e deve innestarsi un progetto politico alto per un'Italia più democratica e più giusta.

ASSOCIAZIONE DEI FAMILIARI
VITTIME STRAGE DI PIAZZA FONTANACOMITATO PERMANENTE ANTIFASCISTA
CONTRO IL TERRORISMO
PER LA DIFESA DELL'ORDINE REPUBBLICANOANPI - FIAP - FIVL - ANPPA - ANED - ANEI - PDS
PPI - PRC - PRI - "SI" - CGIL - CISL - UIL - ACLI
Centro "Puecher" - Unione Familiari Vittime Stragi

PROGRAMMA

ore 9.30 - Convegno

LA DEMOCRAZIA HA BISOGNO DI VERITÀ

Palazzo Marino - Sala Alessi

Relatori: **Marco Formentini**, Sindaco di Milano
sen. **Giovanni Pellegrino**, Presidente commissione permanente Stragi e Terrorismo
prof. **Franco Ferraresi**, docente Università di Torino
sen. **Luigi Granelli**, Comitato Permanente Antifascista

1969 - 1996 - ore 16.25 / 16.35

Momento dello scoppio della bomba che causò 16 morti e 101 feriti

LA MEMORIA DI MILANO

Milano sospende ogni attività cittadina. Deposizione di corone in Piazza Fontana
Nel corso della cerimonia prenderanno la parola rappresentanti delle Istituzioni dell'Associazione delle famiglie vittime della strage e del Comitato Permanente Antifascista.

ore 17.30 CORTEO DA PIAZZA DELLA SCALA
ore 18.00 PIAZZA FONTANA MANIFESTAZIONE CITTADINA

Oratore: sen. **GIOVANNI PELLEGRINO**

COMUNE DI MILANO

Cittadini,

il 12 dicembre 1969 è una data indelebile nella memoria storica di Milano civile e democratica.

Con la strage di Piazza Fontana iniziava la drammatica e terribile stagione dello stragismo e del terrore. Processi lunghi e ripetuti non sono riusciti ad individuare i responsabili dei criminali attentati che hanno causato centinaia di vittime.

In questo anniversario i cittadini democratici auspicano che la verità possa affermarsi e i depistaggi sciagurati e le vergognose connivenze emergere nella loro gravità.

Fino a quando gli uomini sapranno decidere del loro avvenire, nessun atto di violenza potrà impedire la ricerca della verità. Allo Stato e alle sue istituzioni si chiede che giustizia sia fatta.

Nell'anniversario della strage di Piazza Fontana,

LA GIUNTA MUNICIPALE

invita tutti i cittadini, i lavoratori, le imprese, gli studenti, le associazioni patriottiche e democratiche, ogni centro di vita civile a sospendere le proprie attività dalle ore 16.25 alle ore 16.35 di giovedì 12 dicembre 1996.

IL SINDACO Marco Formentini